



Consiglio

COMUNE DI PRATO

Atto n. **172** del **12/12/2019**

Oggetto: **Ordine del Giorno su Liliana Segre**

Adunanza ordinaria del 12/12/2019 ore 15:00 seduta pubblica.

Il Presidente Gabriele Alberti dichiara aperta la seduta alle ore 15,18.

Risultano presenti al momento della votazione i seguenti 25 consiglieri:

Consigliere	Presente	Assente	Consigliere	Presente	Assente
Alberti Gabriele	S	-	Bartolozzi Elena	-	S
Belgiorno Claudio	S	-	Betti Eva	S	-
Biagioni Marco	S	-	Calussi Maurizio	S	-
Carlesi Massimo Silvano	S	-	Cocci Tommaso	S	-
Curcio Marco	-	S	Facchi Antonio Nelson	S	-
Faltoni Monia	-	S	Fanelli Giannetto	S	-
Garnier Marilena	-	S	Guerrini Martina	S	-
La Vita Silvia	S	-	Lafranceschina Mirko	S	-
Lin Teresa	-	S	Longobardi Claudia	S	-
Maioriello Carmine	S	-	Norcia Silvia	S	-
Ovattoni Patrizia	S	-	Romei Enrico	S	-
Rosati Matilde Maria	S	-	Sapia Marco	S	-
Sbolgi Giacomo	S	-	Sciumbata Rosanna	-	S
Soldi Leonardo	S	-	Spada Daniele	S	-
Stanasel George Claudiu	-	S	Tassi Paola	S	-
Tinagli Lorenzo	S	-	Wong Marco	S	-

Presiede il Presidente del Consiglio Gabriele Alberti , con l'assistenza del Segretario Generale Simonetta Fedeli.

Assistono alla seduta i seguenti assessori :
, Leoni Flora, Santi Ilaria, Squittieri Benedetta

Oggetto: **Ordine del Giorno su Liliana Segre**

Il Consiglio Comunale

consapevole che

la lotta contro il razzismo e la xenofobia è il cuore di ogni politica dei diritti umani, perché la tolleranza e il rispetto per la dignità altrui costituiscono le fondamenta di ogni società davvero democratica e pluralista

che

- razzismo e xenofobia, in ogni loro forma e manifestazione, sono incompatibili con i valori e le regole su cui si fonda l'Unione Europea;
- nella Carta europea dei diritti umani è comparsa l'espressione hate speech (incitamento all'odio);
- nel 2008 l'Unione europea ha adottato la decisione quadro secondo la quale gli Stati membri devono garantire che siano punibili i discorsi di incitamento all'odio, intenzionali e diretti contro un gruppo di persone o contro un singolo membro di esso, con riferimento alla razza, al colore, alla religione o all'etnia, fatti con ogni mezzo d'istigazione pubblica;
- Parlamento Europeo e Consiglio Europeo hanno riconosciuto come la lotta contro talune forme ed espressioni di razzismo e xenofobia debba operarsi con il ricorso al diritto penale;
- in Germania, in Francia e in paesi dell'Est europeo è già elevato l'allarme per fatti di antisemitismo e manifestazioni di neonazismo, mentre anche nell'Unione Europea si devono affrontare tendenze illiberali che, in aperto contrasto alle garanzie democratiche fondative dell'Unione, pongono in discussione la separazione fra i poteri degli stati, libertà collettive, quale quella all'informazione pluralistica, ed individuali;
- nel nostro paese la legge contro il negazionismo della Shoah (L.149, del 16 giugno 2016) è già stata una risposta significativa ad un pericolo particolarmente grave e un'indicazione per ulteriori azioni legislative, ma che resta da normare la risposta relativa ai discorsi pubblici di odio.

La Rete, che è aperta e senza confini di stato, che vede coinvolti i frequentatori dei social media e esposti i più giovani, è il mezzo principale con il quale si diffonde l'incitamento all'odio

- la possibilità di usare in modo distorto di mezzi di comunicazione non è il principale rischio, quando vi sono personalità con responsabilità istituzionali e politiche assai

rilevanti che mettono in circolo messaggi di discriminazione di matrice xenofoba e razzista.

Considerato che

il Senato della Repubblica, su proposta della Senatrice Liliana Segre, ha approvato una mozione che istituisce una Commissione monocamerale in tema di *hate speech* (incitamento all'odio), che dovrà avere compiti di osservazione, studio e iniziativa per l'indirizzo e il controllo sui fenomeni di intolleranza, razzismo, antisemitismo e istigazione all'odio e alla violenza

- tale Commissione potrà svolgere una funzione molto importante;
- darà un segnale di moralità e di attenzione democratica verso fenomeni che rischiano di degenerare e vuole significare che la democrazia sa difendere secondo giustizia i propri valori e i diritti delle persone;
- potrà essere utile a riconoscere delitti che hanno natura specifica, ad identificare gli autori di contenuti illegali, a sopprimere tali contenuti, stimolando la specializzazione degli apparati dello Stato e la condivisione di esperienze e informazioni in cooperazione internazionale.

Vista la proposta di Ordine del Giorno presentato da tutti i Gruppi Consiliari della Maggioranza e dal Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle, su Liliana Segre.

(Omissis gli interventi di cui al verbale)

Vista la votazione, eseguita in modo palese, sulla proposta di atto presentato, che ottiene il seguente esito:

Presenti	25	
Favorevoli	18	Alberti, Biagioni, Calussi, Facchi, Fanelli, Guerrini, Longobardi, Norcia, Rosati, Sapia, Tassi, Tinagli, Carlesi, Sbolgi, Wong, Romei, La Vita, Maioriello
Astenuti	5	Belgiorno, Betti, Lafranceschina, Ovattoni, Soldi,
Contrari	2	Cocci, Spada

APPROVATA

Impegna il Sindaco e la Giunta Municipale

- a sostenere il percorso della Commissione istituita dal Senato della Repubblica con adeguate iniziative d'informazione sui risultati del suo lavoro e fornendo, quando

necessario, sulla base di riscontri rilevati in ambito locale, elementi utili al lavoro della stessa Commissione;

- a coltivare la memoria dell'antifascismo e della lotta contro tutti i totalitarismi, dei crimini compiuti nelle guerre coloniali, delle leggi razziali, della persecuzione degli ebrei e dalla Shoah, collaborando con le associazioni per la tutela e la valorizzazione della memoria della Resistenza, aiutando la ricerca storica, lo studio della storia contemporanea e l'educazione alla cittadinanza nelle scuole;
 - a creare nuove azioni di sensibilizzazione culturale e civica contro il razzismo e la xenofobia e contro le discriminazioni di religione, in collaborazione con le diverse comunità di fede ed etniche, anche con lo scopo di promuovere e condividere le regole di cittadinanza;
 - a sollecitare il Parlamento perché si completi la legislazione in contrasto dei fenomeni di intolleranza, razzismo, antisemitismo e istigazione all'odio e alla violenza e le istituzioni preposte all'impegno alla vigilanza preventiva e all'applicazione più rigorosa delle misure previste dalla legislazione vigente;
- ad aderire alla "Rete dei comuni per la memoria, contro l'odio e il razzismo";
 - a conferire la cittadinanza onoraria alla Senatrice Liliana Segre.

(omissis il verbale)

Letto, firmato e sottoscritto,

Il Segretario Generale Simonetta Fedeli

Il Presidente del Consiglio Gabriele Alberti